

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNPE

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01320816

ESC - Ente schedatore UNIRM1

ECP - Ente competente S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione roccia

OGTV - Identificazione esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVT - Tipo di localizzazione località di raccolta - dati storici

LRVS - Stato Italia

LRVR - Regione Lazio

LRVL - Localita' Distretto vulcanico Colli Albani

IR - INFORMAZIONI DI CONTESTO

IRG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)

IRGE - Eon (Eonotema) Fanerozoico

IRGR - Era (Eratema) Cenozoico

IRGP - Periodo (Sistema) Neogene

IRGO - Epoca (Serie) Olocene

IRGT - Eta' (Piano) circa 407.000 anni

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	Sapienza Università di Roma
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2015
INVN - Numero	4935
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	18
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Campione di "Pozzolane nere". Colata piroclastica a composizione tefritico-fonolitica costituita da scorie e lapilli debolmente consolidati. L'unità delle "Pozzolane nere" si presenta massiva e prevalentemente incoerente. E' costituita da scorie di colore prevalentemente nere in una matrice scoriacea. Presenta abbondanti xenoliti costituiti da frammenti lavici e subordinatamente litici cristallini.
NSC - Notizie storico-critiche	Impiego come materiale da costruzione. Le antiche cave di pozzolana dei Romani, a cielo aperto e in sotterraneo, sono ormai state inglobate nel tessuto urbano di Roma ma l'estrazione delle pozzolane continua ancora in molte cave alla periferia meridionale della città. Antichi esempi di impiego a Roma delle pozzolane: le pozzolane opportunamente macinate e setacciate per avere la dimensione richiesta, venivano già al tempo dei Romani e vengono ancora oggi mescolate a un legante per ottenere le malte. Pomici e scorie sono state anche utilizzate per "alleggerire" alcune grandi strutture di copertura come quella del Pantheon, delle Terme di Caracalla o della Basilica di Massenzio. I Romani, dopo una prima fase di utilizzo delle pozzolane di Pozzuoli, cominciarono a usare prevalentemente le Pozzolane provenienti dal Vulcano Laziale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	campionamento
ACQD - Data acquisizione	1990-2000
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Macchioni, Alvaro
FTAN - Codice identificativo	URM1MG5
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	materiale lapideo parzialmente incoerente